

## Rivoluzione o riforme - Nostra Signora delle Rivoluzioni

di Gily Reda



Banksy, *La Madonna con la pistola, Napoli*

Penso che forse la vera alternativa oggi sia Rivoluzione o Riforme, titolo di un diffuso pamphlet scritto a due mani da Popper e Marcuse. *Chi era costui* dirà qualcuno, ma spero che anche qualche non filosofo riconosca ancora questi due nomi che erano celebri negli anni '70-80 del secolo scorso. E tutti ne parlavano anche per strada, i giovani non andavano solo ai concerti di Vasco Rossi, non litigavano solo per il calcio. Vasco oggi 30 giugno ha un palco grande quanto un condominio, dicono i giornali: in una vera e propria industria del gioco d'arte, che dà lavoro anche più del carbone, e con molta più gioia. Ma quanti pensano che col divertimento pagano lo stesso sfruttamento del *capitalismo* di una volta? Ma chi pensa più: quando si va a cent'allora e più c'è solo da sfrenarsi quanto basta a vincere. È coraggio di guerra, di pancia, che può uccidere.

Ed era questo il senso di quella domanda, in cui i due davano risposte educative, che nessuno ha capito, evidentemente. Popper, il liberale, diceva che le riforme sono l'unica via, perché le si può meditare e migliorare evitando le guerre. Marcuse, l'egalitario, diceva che la rivoluzione va bene perché dà la forza per andare avanti, purché sia nel gusto della bellezza – qui le guerre erano quindi previste - ma finalizzate alla gioia, ad essere insieme nel compiacimento, come in Marx – e non in Engels di già.

Ma per capire questo si doveva studiare con mente aperta e i ragazzi del PCI non volevano studiare. Solo apprendere la parola dell'Unità e Rinascita e vincere; diventare intellettuali era arricchirsi per distruggere la borghesia, il che hanno fatto. L'indottrinamento delle masse aveva sostituito la presa di coscienza di sé dei sindacati eroici che hanno liberato i lavoratori nella prima metà del 900, finché non presero a loro volta il potere. Poi fu come per Robespierre: vedi la rilettura da me compiuta nella recensione di quest'anno: hanno avuto la svolta. Da educatori a maestri del genere umano; capiscono solo la rivendicazione, mentre la politica è mediazione non guerra, come dice Schmitt, che tanto piace ai vecchi comunisti.

Non apprendere ma comandare volevano dunque quei ragazzi: oggi da vecchi, ma seguitano a perseguire la via romana, dividere per comandare, ma per ignoranza e cupidigia hanno capito: DIVIDERSI PER COMANDARE. Chi sa la storia d'Italia sa che la sinistra s'è divisa nel 1946, 1957, 1968, dall'89 invece di dividersi cambia nome (*Linguistic Turn*). Dovrei andare su Wikipedia per ricordare. Ho appena riletto i libri di Calise, Sardoni, Ventura per ricordare anima ed eroi dell'eterna guerriglia della sinistra. Incapaci di vincere, perché occorre volerlo, come nel Vietnam di Ho Chi Min, come le destre italiane, che fremono al vedere Berlusconi.

Bene: scrivo per dire a chi non legge il Corriere della Sera, una volta di più organo di forze economiche preoccupanti, che oggi 30 giugno ha messo al centro sotto il titolo alla frase di

Graziano Del Rio “Basta Litigi nel PD”: piccolo piccolo in una grande pagina di litigi. Basta litigi allo specchio per far vincere la gente di fuori, che manifesta la propria stizza con tanta chiarezza da preferire Vasco. Tutti hanno diritto di discutere, ma la decisione si condivide: è tanto ovvio che è impossibile non capiscano. È la scelta dei gemelli che sempre hanno governato la sinistra mettendo avanti i prodi, conta avere tanto terzo settore, tante paghette, tanti voti. Basta guardare: è lo stesso gioco dei VERRE, ieri Lauro, Vito e Poggiolini (quelli dei soldi nello sgabello): oggi cuochi, salumieri e gladiatori divenuto onorevoli senza studiare.

Solo imparando a scegliere, vince la gente. **Nostra Signora delle Rivoluzioni** dipinse Banksy al quartiere Sanità di Napoli, capendo il dramma sentimentale quotidiano che vi si combatte tra la fame e la ribellione. La forza delle madri nutre e guida i figli oltre l’ingordigia. *Mazze e panell’ fann ‘e figli bell...* dicono le mamme della Sanità; per loro il genere umano esiste ancora... la pistola **in mente** la Madonna non lascia mai. Colpisce chi vuole solo popolaccio da possedere: televisioni e pugno duro SUL lavoro non COL lavoro (come amava dire il PCI). Ed ecco i potenti nel Colosseo Italia. MA NOI RESISTIAMO.

Sto al cittadino prendere coscienza e diventare madre: Graziano del Rio è padre di nove figli – possibile che l’ESSER MADRE sia questione di sesso? Basta attuare le parole dell’etica laica: speranza (Bloch) responsabilità verso future generazioni (Jauss). Accettare il sacrificio di non esibirsi e pretendere sempre. AMARE LA VITA, DICEVA GOETHE.